

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	Officina Immaginata scs
TITOLO DEL PROGETTO	Futuri in Gioco
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	Valenza territoriale Distretto di Imola

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Analisi di contesto:

I giovani tra i 15 e i 19 anni dei piccoli comuni e delle frazioni del circondario imolese vivono in contesti caratterizzati da alcune criticità specifiche:

a) accesso limitato a servizi di orientamento e informazione

- la distanza dai centri principali e la carenza di servizi territoriali rendono difficile per molti adolescenti conoscere opportunità formative e professionali;

- gli strumenti tradizionali di informazione (scuola, centri informagiovani) non sempre raggiungono le frazioni e i quartieri periferici, creando un gap di conoscenze e opportunità;

b) perifericità e dispersione sociale

- lontananza dai centri urbani può ridurre le occasioni di aggregazione e di partecipazione a iniziative culturali, sportive e sociali;

- esiste un rischio maggiore di isolamento, disorientamento e frustrazione tra i ragazzi, che può tradursi in minore motivazione verso scuola, lavoro e cittadinanza attiva;

c) bisogno di spazi informali di crescita e inclusione

- lo sport, e in particolare il calcio di comunità, emerge come un potente strumento di inclusione, empowerment e coesione sociale;

- le attività ricreative e sportive hanno un impatto positivo sul senso di appartenenza, sulle relazioni tra pari e sull'integrazione tra giovani di diversi contesti;

d) potenziale di sviluppo

- i giovani mostrano curiosità e motivazione, soprattutto se raggiunti con modalità flessibili, itineranti e partecipative.

- il coinvolgimento diretto nei processi decisionali e nelle attività di comunità rafforza la responsabilità personale e il senso civico.

Obiettivo generale

Promuovere percorsi di crescita personale, orientamento e inclusione sociale per i giovani 15–19 anni dei piccoli comuni e delle frazioni del circondario imolese, attraverso attività

sportive e di orientamento itinerante che rafforzino senso di comunità e consapevolezza delle proprie scelte future.

Obiettivi specifici

- a) Rafforzare l'orientamento scolastico, formativo e professionale favorendo la scoperta di interessi, talenti e opportunità locali e regionali.
- b) Promuovere inclusione e coesione sociale attraverso lo sport
- c) Incrementare la partecipazione giovanile e il protagonismo attivo
- d) Favorire la rete territoriale tra istituzioni, scuole, associazioni e cooperative

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il servizio itinerante di orientamento intercetta giovani nei territori e li invita a partecipare alle attività sportive; il calcio sociale diventa occasione per instaurare fiducia e avvicinare ragazzi difficilmente raggiungibili dai canali tradizionali di orientamento.

Grazie a questi incontri e laboratori sarà possibile agganciare famiglie, giovani e adolescenti per conoscere e raccogliere bisogni e proposte non solo come destinatari dei servizi, ma come protagonisti e attori attivi delle iniziative per potere anche co-progettare altre azioni e attività.

L'azione Football in tour permetterà ai ragazzi che si impegnano nelle attività sportive di attivarsi per rendere l'appuntamento sportivo un vero e proprio incontro di comunità organizzando il punto ristoro e attività collaterali (dj set, mercatini di merchandising), sfruttando la rete territoriale associativa già aggregata intorno a progetti di promozione del volontariato e di sviluppo di comunità (come Intrecci di Comunità favorito da Asp Circondario Imolese). Inoltre i ragazzi insieme agli educatori e allenatori saranno coinvolti nella promozione dell'evento stesso, nella gestione dei social media e nella ricerca di eventuali sponsor. Questo permetterà di apprendere e acquisire skills lavorative e organizzative ai destinatari del progetto.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

Il progetto "Futuri in Gioco" intende attivare una serie di azioni che, intrecciando educazione non formale, attività laboratoriali, sport e momenti ricreativi, portino al conseguimento degli obiettivi ovvero la progressiva acquisizione da parte dei ragazzi coinvolti delle life skills e soft skills, delle autonomie organizzative, sportive, relazionali, la conoscenza delle opportunità che offre il territorio per diventare giovani cittadini attivi e consapevoli.

AZIONE 1 "PUNTI FUTURO"

Il progetto prevede un'azione trasversale, in tutti i Comuni del territorio, nello specifico nelle aree più periferiche ovvero i Comuni della Vallata, le frazioni del Comune di Imola di Sasso Morelli e Sesto Imolese, la frazione del Comune di Castel San Pietro di Osteria

Grande, di sensibilizzazione e promozione rispetto alle opportunità per la crescita futura e all'orientamento.

Il progetto impiegherà dei formatori/educatori che supportino i giovani e gli adolescenti nella costruzione del proprio percorso di vita attraverso:

- **laboratori esperienziali:** piccoli gruppi (10–15 ragazzi) per esplorare talenti, passioni e opportunità, creazione del proprio budget di competenze; uso di strumenti digitali (es. test attitudinali, mappe delle professioni locali, visione di video, piattaforme regionali orientamento); attività di mappatura delle possibilità extra lavoro (servizio civile, mobilità europea, volontariato). Si utilizzeranno anche modalità interattive come lavori di gruppo, giochi di ruolo e simulazioni

- **incontri con testimoni del territorio:** giovani lavoratori, artigiani, operatori sociali, sportivi, maker, studenti universitari; format tipo "speed talk" o "caffè del futuro" in spazi informali.

Queste attività prefigurano un servizio di prossimità, in sinergia con altre attività di politiche giovanili sul territorio, peer tutor e associazioni giovanili, per offrire strumenti ai giovani che vivono in zone periferiche del Circondario che difficilmente si attivano per usufruire dei servizi in essere.

AZIONE 2 "FOOTBALL IN TOUR"

L'azione "Football in Tour" prevede l'organizzazione di alcuni appuntamenti sportivi periodici ad hoc, attraverso partite di calcio, da organizzare e vivere assieme ai giovani coinvolti per mantenere attiva la relazione e creare opportunità di incontro e confronto attraverso lo sport. L'approccio utilizzato sarà quello del peer to peer attraverso il quale l'educatore stimola i partecipanti più grandi a condurre varie attività ludiche e sportive rivolte ai più piccoli. Questa azione permette di valorizzare il tempo libero perché adolescenti e giovani, guidati da educatori qualificati, professionisti e allenatori, consolidino le proprie competenze di vita, andando a toccare la dimensione identitaria, di socialità, di esplorazione, attraverso attività sportive e di aggregazione.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Comune di Castel San Pietro Terme (frazione di Osteria Grande); Comune di Medicina; Comune di Castel Guelfo di Bologna; Comune di Casalfiumanese; Comune di Borgo Tossignano; Comune di Fontanelice; Comune di Castel Del Rio; Comune di Mordano, Comune di Imola (frazioni di Sesto Imolese e Sasso Morelli).

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Gli adolescenti e giovani coinvolti saranno in prevalenza ragazzi e ragazze tra i 15 e i 19 anni dei piccoli comuni e delle frazioni del circondario imolese. Tra loro vi saranno giovani in situazione di svantaggio economico, sociale, relazionale o psicologico (inclusi NEET, minori stranieri, o con percorsi scolastici discontinui), ma anche coetanei motivati a mettersi in gioco in contesti di comunità. Il progetto prevede infatti gruppi misti e inclusivi, dove la diversità di esperienze e provenienze diventa un'opportunità di crescita reciproca. Attraverso lo sport e altre esperienze capaci — come i laboratori di orientamento e le

attività di gruppo — i partecipanti potranno rafforzare fiducia in sé stessi e negli altri, sviluppare competenze trasversali, migliorare le proprie autonomie e relazioni e accrescere il proprio benessere complessivo. Si prevede il coinvolgimento diretto di circa 250 giovani e, in modo indiretto, di almeno 400 membri della comunità (famiglie, educatori, operatori, cittadini).

RISULTATI PREVISTI:

- sostenere il calcio sociale come strumento educativo e aggregativo.
- creare occasioni di incontro tra pari, sviluppando relazioni positive e senso di appartenenza al territorio.
- coinvolgere i ragazzi nelle scelte, nella progettazione e nella realizzazione di attività, eventi e iniziative sportive e culturali.
- stimolare la creatività e la responsabilità attraverso laboratori, tornei, eventi di comunità e strumenti digitali.
- Creare collaborazioni stabili per sostenere percorsi di orientamento e iniziative sportive continuative nei piccoli comuni.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Nel progetto si intende coinvolgere come soggetti privati le associazioni sportive, altre cooperative sociali del territorio, le associazioni giovanili con cui la Cooperativa collabora quotidianamente nella propria attività d'impresa. L'obiettivo è anche coinvolgere attività commerciali e privati che possano sostenere l'azione "Football in Tour". Prevediamo in continuità con altre azioni fatte sul territorio il coinvolgimento della Caritas Diocesana di Imola come partner per aprire campetti sportivi e come supporto in termini di volontari.

Rispetto all'azione "Punti Futuro" l'obiettivo è coinvolgere attività economiche, associazioni di categoria e imprenditori locali, persone referenti degli enti del terzo settore attivi sul territorio che possano supportare i ragazzi nell'orientamento.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Gli enti pubblici che si intendono coinvolgere sono:

Asp Nuovo Circondario Imolese, Ausl Neuropsichiatria Infantile per la presa in carico dei minori con più fragilità sociale ed economica

Centro per l'impiego e Informagiovani Comune di Imola per mappare le opportunità di orientamento e formazione del territorio.

Sportello Eurodesk e servizi di mobilità europea per mappare le opportunità di mobilità europea rivolte ai più giovani

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il monitoraggio del progetto sarà articolato su più livelli, integrando strumenti quantitativi e qualitativi. Verranno registrate presenze e partecipazioni ai laboratori e alle attività sportive, con report mensili e una dashboard condivisa tra i partner per tenere traccia di incontri, ore, giovani coinvolti e Comuni raggiunti. Sul piano qualitativo, si utilizzeranno

questionari di autovalutazione iniziale e finale, osservazioni educative strutturate e schede di riflessione degli operatori per cogliere evoluzioni in termini di fiducia, collaborazione e orientamento al futuro. Incontri periodici di équipe e riunioni trimestrali del partenariato consentiranno un confronto costante sull'andamento del progetto e sull'impatto territoriale, rilevando anche nuove sinergie e spazi attivati. La raccolta di storie e testimonianze dei ragazzi e un evento pubblico finale costituiranno momenti di valutazione partecipata e di restituzione alla comunità.